



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Il Direttore Generale

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line per la creazione del “Portale cultura e consapevolezza ambientale” nell’ambito dell’investimento “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” - PNRR [M2C1M3I3.3]”. CUP F51C22000030006

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante *Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha rinominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO** il DPCM del 20/1/2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 155 del 5 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l’incarico di funzione dirigenziale per la Direzione generale innovazione tecno-logica e comunicazione;
- VISTO** il DM n. 101 del 3/3/2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 50 del 30 marzo 2022 recante la Direttiva di II livello del DiAG;

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo al *Codice in materia di protezione dei dati Personali*;
- VISTO** il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27 novembre 2008, recante *Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008;
- VISTO**, inoltre, il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 25 giugno 2009, relativo a *Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008, recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2009;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO** l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** l'art. 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale viene definita l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso il Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il DM 29 novembre 2021, n. 492 che istituisce e regolamento l'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettera g-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- ATTESO** l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo-contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui al presente Avviso e il CIG ove pertinente;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- VISTO** il decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATI** gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali *milestone* e *target* associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
- ATTESO** l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- ATTESI** gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. che, nell'attribuire le risorse finanziarie a ciascuna Amministrazione titolare di interventi previsti nel PNRR, ha assegnato al MiTE – DG ITC l'importo complessivo di 30 milioni di euro per l'attuazione dell'intervento M2C1 I3.3;
- VISTO** la Missione 2 “*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*”, Componente 1 “*Agricoltura sostenibile ed Economia circolare*”, Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*”, Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;
- promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);

CONSIDERATO che nell'ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento degli obiettivi dell'Investimento 3.3 – “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*”, attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*” del PNRR si prevede di: i) sviluppare contenuti *omni-channel* sulle tematiche di transizione ecologica (podcast, video per scuole, documentari, *long forms*); ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali; iii) coinvolgere *influencer* e leader di pensiero per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza. Nello specifico è necessario conseguire i seguenti milestone e target:

- M2C1-11, entro il T2 2022, che prevede l'avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026, che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

CONSIDERATO che il MITE, al fine di dare riscontro ai punti i), ii) e iii) che immediatamente precedono ha la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti *omni-channel* sulle tematiche della transizione ecologica, nonché all'affidamento del servizio di realizzazione della relativa piattaforma informatica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, questo Ministero ha provveduto all'acquisizione del CUP;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520) si è *in primis* valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip S.p.A.;

VISTO il CONTRATTO QUADRO – SPC CLOUD LOTTO 4 per l'affidamento dei servizi Cloud

Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - CIG 5519376D26, sottoscritto il 4 agosto 2017 tra CONSIP SpA ed il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Al maviva S.p.A., Al mawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;

CONSIDERATO che il citato RTI aggiudicatario si è impegnato a stipulare con le singole Amministrazioni contraenti Contratti di Fornitura (Contratti Esecutivi) aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Contratto Quadro;

RILEVATA la necessità di dotare questa Amministrazione di un'ideale piattaforma informatica su cui allocare i contenuti *omni-channel* necessari allo sviluppo del già menzionato Investimento 3.3 "*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*" del PNRR;

VISTO il Progetto dei fabbisogni (Allegato 1), del 20 maggio 2022, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per cui, ai fini della realizzazione degli interventi, i servizi L4.S1.1°_Ciclo Completo, L4.S4.2_Gestione Operativa, L4.S6_Conduzione applicativa e L4.S7_Supporto specialistico saranno erogati, a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo sino alla scadenza ultima dell'Accordo Quadro (fissata al 31 dicembre 2022), salvo proroghe in costanza di massima, per un importo complessivo stimato di Euro 436.391,22 (Euro quattrocentotrentaseimilatrecentonovantuno/22) oltre IVA al 22%, pari a Euro 532.397,29 (Euro cinquecentotrentaduemilatrecentonovantasette/29) IVA inclusa;

VISTO l'art. 26 del Contratto Quadro il quale dispone che le Amministrazioni Beneficiarie so-no tenute a versare a Consip S.p.A. un contributo in attuazione del combinato disposto dell'art. 4, comma 3-quater del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e dell'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177;

CONSIDERATO che detto contributo, calcolato secondo le indicazioni contenute nell'art. 2 del DPCM 23 giugno 2010, ammonta ad € 3.491,13 (Euro tremilaquattrocentonovantuno/13);

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

RITENUTO di individuare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico REPETTO, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;

ACCERTATO che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: "*PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLAR*" allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*" di importo complessivo pari a € 30.000.000,00=,

DETERMINA

1. di avviare la procedura di adesione al Contratto Quadro SPC CLOUD LOTTO 4 per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - CIG 5519376D26, sottoscritto il 4 agosto 2017 tra CONSIP SpA ed il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Al maviva S.p.A., Al mawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A., per l'acquisizione dei servizi dettagliati nel Progetto dei fabbisogni allegato al presente provvedimento (Allegato 1), con esclusione del servizio di *hosting* e della infrastruttura *cloud* dell'istituendo Portale;

2. di imputare l'importo complessivo stimato in Euro 532.397,29 (Euro cinquecentotrentaduemilatrecentonovantasette/29) IVA al 22% inclusa per l'acquisto del servizio in argomento e € 3.491,13 (Euro tremilaquattrocentonovantuno/13) per il contributo di cui al citato art. 26 del Contratto Quadro, sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" di importo complessivo pari a € 30.000.000,00 – CUP F51C22000030006;
3. di nominare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico REPETTO, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;
4. di approvare, per i fini di cui sopra, il Progetto dei Fabbisogni (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'esecuzione (DEC) dello svolgimento di tutte le attività connesse all'iter di adesione così come descritte nel citato Accordo Quadro.

Renato Grimaldi